

Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 1 / 14 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)	IT
P0014 - LERICI NEUTRO			

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	P0014
Denominazione	LERICI NEUTRO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	non disponibile
----------------------	-----------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	Licata S.p.A.		
Indirizzo	Via De Gasperi,155		
Località e Stato	92024 Canicatti		(AG)
	Italia		
	tel.	+39 0922 856088	
	fax	+39 0922 831427	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it		

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858
---------------------------------------	--

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo: Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
--	------	---

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: --

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 2 / 14 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)		IT
P0014 - LERICI NEUTRO				
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>				
Indicazioni di pericolo:				
H411 EUH208		Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Contiene: 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) Può provocare una reazione allergica.		
Consigli di prudenza:				
P273 P391		Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito.		
Contiene:		2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE		
2.3. Altri pericoli				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.				
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti				
3.2. Miscele				
Contiene:				
Identificazione		x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
GLICOL ETILENICO				
INDEX	603-027-00-1	0,5 ≤ x < 0,6	Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373	
CE	203-473-3		STA Orale: 500 mg/kg	
CAS	107-21-1			
BIOSSIDO DI TITANIO				
INDEX		0,45 ≤ x < 0,5	EUH210, EUH212	
CE	236-675-5			
CAS	13463-67-7			
Reg. REACH	01-2119489379-17-0013			
QUARZO				
INDEX		0,05 ≤ x < 0,1	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	
CE	238-878-4			
CAS	14808-60-7			
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE				
INDEX	613-112-00-5	0,0025 ≤ x < 0,025	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071	
CE	247-761-7		Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 1% - < 3%	
CAS	26530-20-1		LD50 Orale: 125 mg/kg, LD50 Cutanea: 311 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,27 mg/l/4h	
MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)				
INDEX	613-167-00-5	0 < x < 0,0015	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B	
CE	611-341-5		Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06% - < 0,6%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% - < 0,6%	
CAS	55965-84-9		LD50 Orale: 64 mg/kg, LD50 Cutanea: 87,12 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,33 mg/l/4h	
Reg. REACH	01-2120764691-48			
© EPY 11.7.2 - SDS 1004.14				

Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 3 / 14 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)		IT
P0014 - LERICI NEUTRO				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>				
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one				
INDEX	613-335-00-8	0 < x < 0,0015	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071	
CE	264-843-8		Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,025% - < 5%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,025% - < 3%	
CAS	64359-81-5		LD50 Orale: 567 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,16 mg/l/4h	
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.				
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso				
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso				
<p>Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.</p> <p>In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.</p> <p>In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.</p> <p>OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.</p> <p>PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.</p> <p>INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.</p> <p>INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.</p>				
<u>Protezione dei soccorritori</u>				
<p>E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.</p>				
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati				
<p>Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.</p> <p>EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.</p>				
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali				
<p>In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.</p> <p><u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u></p> <p>Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.</p>				
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio				
5.1. Mezzi di estinzione				
<p>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI</p> <p>I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.</p> <p>MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI</p> <p>Nessuno in particolare.</p>				
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela				
<p>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO</p> <p>Evitare di respirare i prodotti di combustione.</p>				
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi				
<p>INFORMAZIONI GENERALI</p> <p>Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non</p>				
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14				

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0014 - LERICI NEUTRO</div>		<div>Revisione n.4</div> <div>Data revisione 11/02/2025</div> <div>Stampata il 11/02/2025</div> <div>Pagina n. 4 / 14</div> <div>Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)</div>	IT
<div>devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</div> <div>EQUIPAGGIAMENTO</div> <div>Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</div>			
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale			
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza			
<div>Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</div> <div>Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</div>			
6.2. Precauzioni ambientali			
<div>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</div>			
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica			
<div>Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.</div> <div>Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</div>			
6.4. Riferimento ad altre sezioni			
<div>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</div>			
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento			
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura			
<div>Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.</div>			
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità			
<div>Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.</div>			
7.3. Usi finali particolari			
<div>Informazioni non disponibili</div>			
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale			
8.1. Parametri di controllo			
Riferimenti normativi:			
DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58	
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023	
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021	
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemičkalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)	
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81	
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)	
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)	
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva	
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14			

Licata S.p.A.

P0014 - LERICI NEUTRO

Revisione n.4
Data revisione 11/02/2025
Stampata il 11/02/2025
Pagina n. 5 / 14
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

... / >>

TLV-ACGIH

91/322/CEE.
ACGIH 2023

GLICOL ETILENICO

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	26	10	52	20	PELLE
MAK	DEU	26	10	52	20	PELLE
VLA	ESP	52	20	104	40	PELLE
VLEP	FRA	52	20	104	40	PELLE
GVI/KGVI	HRV	52	20	104	40	PELLE
VLEP	ITA	52	20	104	40	PELLE
MV	SVN	52	20	104	40	PELLE
WEL	GBR	52	20	104	40	PELLE
OEL	EU	52	20	104	40	PELLE
TLV-ACGIH			25		50	
TLV-ACGIH				10		INALAB

BIOSSIDO DI TITANIO

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	0,3		2,4		RESPIRHinweis
VLA	ESP	10				
VLEP	FRA	10				
GVI/KGVI	HRV	10				INALAB
GVI/KGVI	HRV	4				RESPIR
WEL	GBR	10				INALAB
WEL	GBR	4				RESPIR
TLV-ACGIH		2,5				RESPIR

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,127	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1000	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	100	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,61	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	1667	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	100	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione							10	
							mg/m3	

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	0,05		0,1		INALAB
AGW	DEU	0,05		0,1		PELLE
MAK	DEU	0,05		0,1		INALAB
MAK	DEU	0,05		0,1		PELLE

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

QUARZO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP		0,05			RESPIR
VLEP	FRA	0,1				RESPIR
GVI/KGVI	HRV	0,1				
VLEP	ITA	0,1				RESPIR
MV	SVN	0,15				RESPIR
OEL	EU	0,1				RESPIR
TLV-ACGIH		0,025				RESPIR

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	0,2		0,4		INALAB
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce					0,00339	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce					0,027	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina					0,027	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP					0,23	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					0,01	mg/kg
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL						
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori	
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici cronici
Inalazione					0,04	0,02
					mg/m3	mg/m3

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 7 / 14 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)	IT
P0014 - LERICI NEUTRO			
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>			
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche			
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali			
Proprietà	Valore	Informazioni	
Stato Fisico	liquido viscoso		
Colore	neutro		
Odore	caratteristico		
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile		
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile		
Inflammabilità	non disponibile		
Limite inferiore esplosività	non disponibile		
Limite superiore esplosività	non disponibile		
Punto di infiammabilità	non disponibile		
Temperatura di autoaccensione	non disponibile		
Temperatura di decomposizione	non disponibile		
pH	9		
Viscosità cinematica	non disponibile		
Viscosità dinamica	55000	Metodo:Brookfield	
Solubilità	non disponibile		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile		
Tensione di vapore	non disponibile		
Densità e/o Densità relativa	non disponibile		
Densità di vapore relativa	non disponibile		
Caratteristiche delle particelle	non applicabile		
9.2. Altre informazioni			
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici			
Informazioni non disponibili			
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza			
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	0,94 %		
VOC (carbonio volatile)	0,24 %		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività			
10.1. Reattività			
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.			
GLICOL ETILENICO			
All'aria assorbe umidità.Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.			
10.2. Stabilità chimica			
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
10.3. Possibilità di reazioni pericolose			
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.			
GLICOL ETILENICO			
Rischio di esplosione a contatto con: acido perclorico.Può reagire pericolosamente con: acido clorosolforico,idrossido di sodio,acido solforico,pentasolfuro di fosforo,ossido di cromo (III),cromil cloruro,perclorato di potassio,potassio dicromato,perossido di sodio,alluminio.Forma miscele esplosive con: aria.			
10.4. Condizioni da evitare			
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.			
GLICOL ETILENICO			
Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.			
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14			

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0014 - LERICI NEUTRO</div>		<div>Revisione n.4 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 8 / 14 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>		
10.5. Materiali incompatibili		
Informazioni non disponibili		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi		
GLICOL ETILENICO Può sviluppare: idrossiacetaldeide, glicossale, acetaldeide, metano, monossido di carbonio, idrogeno.		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>		
GLICOL ETILENICO LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute. POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.		
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>		
GLICOL ETILENICO Per ingestione stimola inizialmente il sistema nervoso centrale; in seguito subentra una fase di depressione. Si possono avere danni renali, con anuria ed uremia. I sintomi di sovraesposizione sono: vomito, sonnolenza, respiro difficoltoso, convulsioni. La dose letale per l'uomo è di circa 1,4 ml/kg.		
<u>Effetti interattivi</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>		
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one		
LD50 (Orale):		567 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		0,16 mg/l/4h
GLICOL ETILENICO		
LD50 (Cutanea):		9530 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):		> 2000 mg/kg Rat
BIOSSIDO DI TITANIO		
LD50 (Cutanea):		> 10000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):		> 5000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):		> 6,82 mg/l/4h Ratto
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE		
LD50 (Cutanea):		311 mg/kg
LD50 (Orale):		125 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		0,27 mg/l/4h Rat
MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)		
LD50 (Cutanea):		87,12 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):		64 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		0,33 mg/l/4h Rat
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0014 - LERICI NEUTRO</div>		<div>Revisione n.4 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 9 / 14 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
<div>CARBONATO DI CALCIO</div> <div>LD50 (Orale):6450 mg/kg</div>		
<div>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
<div>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
<div>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</div> <div>Può provocare una reazione allergica. Contiene: 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)</div> <div>Sensibilizzazione cutanea</div> <div>Applicato Principio ponte con riferimento n° S5146_r2 e S5147_r2 ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 4, e delle sezioni 3.4.3.1/3.4.3.2 dell'allegato del regolamento CLP (CE) 1272/2008</div>		
<div>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
<div>CANCEROGENICITÀ</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div> <div>GLICOL ETILENICO Gli studi disponibili non hanno evidenziato potere cancerogeno. In uno studio di cancerogenesi della durata di 2 anni, condotto dalla US National Toxicology Program (NTP), in cui l'etileneglicol è stato somministrato nell'alimentazione, non è stata osservata "alcuna evidenza di attività cancerogena" in topi B6C3F1 maschi e femmine (NTP, 1993).</div>		
<div>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
<div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
<div>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
<div>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</div> <div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div>		
<div>11.2. Informazioni su altri pericoli</div> <div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.</div>		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
<div>Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.</div>		
<div>12.1. Tossicità</div> <div>4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one</div> <div>LC50 - Pesci0,0078 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss</div> <div>EC50 - Crostacei0,0097 mg/l/48h Daphnia magna</div> <div>EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche0,025 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus</div> <div>NOEC Cronica Pesci0,00047 mg/l Brachydanio rerio</div>		
<div>EPY 11.7.2 - SDS 1004.14</div>		

Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 10 / 14 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)		IT
P0014 - LERICI NEUTRO				
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>				
NOEC Cronica Crostacei		0,0004 mg/l Daphnia magna		
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		0,015 mg/l Desmodesmus subspicatus		
BIOSSIDO DI TITANIO				
LC50 - Pesci		> 1000 mg/l/96h		
EC50 - Crostacei		> 1000 mg/l/48h Pulce d'acqua grande		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		> 10000 mg/l/72h Alghe cloroficee		
EC10 Alghe / Piante Acquatiche		12,7 mg/l/72h		
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		5600 mg/l		
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE				
LC50 - Pesci		0,036 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss		
EC50 - Crostacei		0,00129 mg/l/48h Navicula peliculosa		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		0,084 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus		
EC10 Crostacei		0,000224 mg/l/48h		
EC10 Alghe / Piante Acquatiche		0,000224 mg/l/72h Navicula pelliculosa		
NOEC Cronica Pesci		0,022 mg/l Oncorhynchus mykiss		
NOEC Cronica Crostacei		0,002 mg/l Daphnia magna		
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		0,00068 mg/l Skeletonema costatum		
MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)				
LC50 - Pesci		0,19 mg/l/96h		
EC50 - Crostacei		0,16 mg/l/48h Daphnia magna		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		0,037 mg/l/72h		
NOEC Cronica Pesci		0,0464 mg/l Danio rerio		
NOEC Cronica Crostacei		0,1 mg/l Daphnia magna		
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		0,0012 mg/l		
12.2. Persistenza e degradabilità				
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one				
Rapidamente degradabile				
GLICOL ETILENICO				
Solubilità in acqua		1000 - 10000 mg/l		
Rapidamente degradabile				
BIOSSIDO DI TITANIO				
NON rapidamente degradabile				
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE				
Solubilità in acqua		500 mg/l		
NON rapidamente degradabile				
QUARZO				
Degradabilità: dato non disponibile				
MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)				
NON rapidamente degradabile		<50%		
12.3. Potenziale di bioaccumulo				
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one				
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		4,4 Log Kow		
BCF		13		
GLICOL ETILENICO				
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		-1,36		
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE				
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		2,92 Log Kow Metodo HPLC		
BCF		> 500 Ratto		
MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)				
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		< 0,71 Log Kow Metodo HPLC		
BCF		3,16		

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0014 - LERICI NEUTRO</div>		Revisione n.4 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 11 / 14 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)	IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
12.4. Mobilità nel suolo			
Informazioni non disponibili			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
<p>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.</p> <p>Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.</p> <p>IMBALLAGGI CONTAMINATI</p> <p>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</p>			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
<p>Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).</p>			
14.1. Numero ONU o numero ID			
non applicabile			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
non applicabile			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
non applicabile			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
non applicabile			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
non applicabile			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
non applicabile			
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		E2	
<div>EPY 11.7.2 - SDS 1004.14</div>			

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0014 - LERICI NEUTRO</div>		<div>Revisione n.4</div> <div>Data revisione 11/02/2025</div> <div>Stampata il 11/02/2025</div> <div>Pagina n. 12 / 14</div> <div>Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)</div>	IT																																																												
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>																																																															
<div>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</div> <table><tr><td>Prodotto</td><td></td></tr><tr><td>Punto</td><td>3</td></tr><tr><td>Sostanze contenute</td><td></td></tr><tr><td>Punto</td><td>75</td></tr></table> <div>Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile</div> <div>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)</div> <div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.</div> <div>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</div> <div>Nessuna</div> <div>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:</div> <div>Nessuna</div> <div>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</div> <div>Nessuna</div> <div>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</div> <div>Nessuna</div> <div>Controlli Sanitari</div> <div>Informazioni non disponibili</div>				Prodotto		Punto	3	Sostanze contenute		Punto	75																																																				
Prodotto																																																															
Punto	3																																																														
Sostanze contenute																																																															
Punto	75																																																														
15.2. Valutazione della sicurezza chimica																																																															
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.																																																															
SEZIONE 16. Altre informazioni																																																															
<div>Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:</div> <table><tr><td>Acute Tox. 2</td><td>Tossicità acuta, categoria 2</td></tr><tr><td>Acute Tox. 3</td><td>Tossicità acuta, categoria 3</td></tr><tr><td>Acute Tox. 4</td><td>Tossicità acuta, categoria 4</td></tr><tr><td>STOT RE 2</td><td>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2</td></tr><tr><td>Skin Corr. 1C</td><td>Corrosione cutanea, categoria 1C</td></tr><tr><td>Skin Corr. 1</td><td>Corrosione cutanea, categoria 1</td></tr><tr><td>Eye Dam. 1</td><td>Lesioni oculari gravi, categoria 1</td></tr><tr><td>Eye Irrit. 2</td><td>Irritazione oculare, categoria 2</td></tr><tr><td>Skin Irrit. 2</td><td>Irritazione cutanea, categoria 2</td></tr><tr><td>Skin Sens. 1A</td><td>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A</td></tr><tr><td>Aquatic Acute 1</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1</td></tr><tr><td>Aquatic Chronic 1</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1</td></tr><tr><td>Aquatic Chronic 2</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2</td></tr><tr><td>H310</td><td>Letale per contatto con la pelle.</td></tr><tr><td>H330</td><td>Letale se inalato.</td></tr><tr><td>H301</td><td>Tossico se ingerito.</td></tr><tr><td>H311</td><td>Tossico per contatto con la pelle.</td></tr><tr><td>H302</td><td>Nocivo se ingerito.</td></tr><tr><td>H373</td><td>Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.</td></tr><tr><td>H314</td><td>Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.</td></tr><tr><td>H318</td><td>Provoca gravi lesioni oculari.</td></tr><tr><td>H319</td><td>Provoca grave irritazione oculare.</td></tr><tr><td>H315</td><td>Provoca irritazione cutanea.</td></tr><tr><td>H317</td><td>Può provocare una reazione allergica cutanea.</td></tr><tr><td>H400</td><td>Molto tossico per gli organismi acquatici.</td></tr><tr><td>H410</td><td>Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td></tr><tr><td>H411</td><td>Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td></tr><tr><td>EUH071</td><td>Corrosivo per le vie respiratorie.</td></tr><tr><td>EUH210</td><td>Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.</td></tr><tr><td>EUH212</td><td>Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.</td></tr></table>				Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2	Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3	Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C	Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1	Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2	Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H310	Letale per contatto con la pelle.	H330	Letale se inalato.	H301	Tossico se ingerito.	H311	Tossico per contatto con la pelle.	H302	Nocivo se ingerito.	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	H318	Provoca gravi lesioni oculari.	H319	Provoca grave irritazione oculare.	H315	Provoca irritazione cutanea.	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.	EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.	EUH212	Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2																																																														
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3																																																														
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4																																																														
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2																																																														
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C																																																														
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1																																																														
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1																																																														
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2																																																														
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2																																																														
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A																																																														
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1																																																														
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1																																																														
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2																																																														
H310	Letale per contatto con la pelle.																																																														
H330	Letale se inalato.																																																														
H301	Tossico se ingerito.																																																														
H311	Tossico per contatto con la pelle.																																																														
H302	Nocivo se ingerito.																																																														
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.																																																														
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.																																																														
H318	Provoca gravi lesioni oculari.																																																														
H319	Provoca grave irritazione oculare.																																																														
H315	Provoca irritazione cutanea.																																																														
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.																																																														
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.																																																														
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																																																														
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																																																														
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.																																																														
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.																																																														
EUH212	Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.																																																														
<div>LEGENDA:</div> <div>- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada</div>																																																															
<div>EPY 11.7.2 - SDS 1004.14</div>																																																															

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in EHS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0014 - LERICI NEUTRO</div>		<div>Revisione n.4 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 14 / 14 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 12/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>		
<div>Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.</div> <div>METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9. Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11. Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.</div> <div>Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 02 / 03 / 04 / 06 / 07 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.</div>		
<div>EPY 11.7.2 - SDS 1004.14</div>		